

L'INTERVISTA. Gabriele Lavia da stasera al Nazionale

«La pietà salva dal suicidio l'uomo ridicolo»

A quindici anni dal suo debutto a Spoleto, va in scena al teatro Nazionale Il sogno di un uomo ridicolo di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia, con presenza di un sosia e di una moltitudine di statue che riproducono il viso del protagonista e la sua camicia di forza. Lavia parla di questo monologo sull'indifferenza e la necessità, non solo per l'individuo ma per la sopravvivenza dell'intera società, dell'apertura agli altri.

MARCO CAPORALI

Nel racconto Il sogno di un uomo ridicolo (incluso da Dostoevskij nel suo Diario di uno scrittore) un aspirante suicida si trasforma in predicatore. La narrazione della metamorfosi, in forma di confessione monologante, sarà affidata da questa sera al 19 dicembre a Gabriele Lavia in scena al teatro Nazionale in via del Viminale 51 (tel. 485498/4870614). Quel che salva l'uomo ridicolo dal suicidio è l'incontro per strada con una bambina fradicia e lacera disperata e terrorizzata che lo supplica di aiutarla senza raggiungere lo scopo ma suscitando pietà e incitando pertanto quella lastra di indifferenza a cui il colpo di moltitudine avrebbe posto fine. Il suicidio e le sue imprevedibili conseguenze saranno solo sognati. Volato dalla tomba all'esatta riproduzione del globo terrestre, ma con assenza di peccato originale il suicida, in sogno provvederà a comporre l'Eden, a privarlo del suo stato di innocenza e felicità e a renderlo fedele specchio del dolore terreno fino al risveglio e alla decisione di predicare la verità sognata, la necessità che tutto ritorni al proprio posto di... gli altri come se stessi. Della parabola di Dostoevskij e della sua riproposta parliamo con Lavia regista e protagonista nonché ideatore di una scenografia disseminata di calchi in gesso della sua persona.

scena un'opera non scritta per il teatro? Non so. Si può mettere in scena un racconto attraverso i codici della rappresentazione teatrale. Talvolta trovare ispirazione in un racconto o in un romanzo può essere utile per non dare l'impressione di fare sempre gli stessi testi. Mi piaceva questo racconto. Sono passati quindici anni dalla prima a Spoleto. Perché proprio oggi la sua ripresa? Come si sa a Spoleto le repliche sono poche. Ho pensato di rifarlo perché lo videro in pochissimi. È un racconto che amo molto. In questo momento di smarrimento dell'uomo rispetto alla società, ha un certo riscontro sul pubblico. Il racconto parla dell'uomo e della sua condizione di solitudine all'epoca di Dostoevskij. Lo leggiamo nella società di oggi. L'unica risposta che dà l'autore è di aprirsi agli altri di tentare la formazione di una società non discriminante ma aperta all'altro. Tutti gli uomini non sono che altri. Lei per me in questo momento è l'altro come io per lei. Il suicidio del personaggio corrisponde al suicidio della società. Se questa non si apre si suicida. Se si chiude in sé è destinata a scomparire. Questo tema, non so se per noi italiani è scottante bruciante più che attuale. Perché il protagonista del racconto è considerato ridicolo? L'uomo è considerato ridicolo perché non si apre agli altri. Non per le sue utopie? Alla fine viene chiamato pazzo per le sue utopie. Quando predica l'amore per gli altri lo rinchiodano in manicomio. A cosa si deve la presenza in scena di un sosia, interpretato da Nini Ferrara, e della moltitudine dei calchi? Dovevo trovare una soluzione drammaturgica per trasformare una comunicazione rettilinea propria del racconto sia nel caso dell'io narrante che della terza persona in comunicazione triangolata come è sempre quella teatrale. È questo il segreto. Trovare il modo di triangolare tra compagni di scena e pubblico il sosia ha una maschera identica al mio viso come pure la moltiplicazione di statue in statua riproduce perfettamente il volto e la camicia di forza. Il tema non è arbitrario ma già presente in maniera molto forte nel racconto. Il personaggio è chiuso nel culto della sua personalità e crede che tutti non siano altro che proiezioni di sé. Per questo mi è venuto in mente di utilizzare figure che consentano al racconto di stare in piedi come fatto teatrale.



Gabriele Lavia ne «Il sogno di un uomo ridicolo»

Alberto Giusti

Film al Palaexpo Off-Hollywood ecco Morrison senza censure

Il cinema indipendente americano torna a Roma. Dopo Firenze per il secondo anno consecutivo la capitale ospita dal 7 al 12 dicembre al Palazzo delle Esposizioni «Rome Florence Film Festival» giunto alla 14ª edizione. Dodici le pellicole in concorso tra le più rappresentative della ricerca cinematografica off-Hollywood. Lontani dalla produzione dell'industria televisiva e hollywoodiana questi film si distinguono per la realizzazione a basso costo il cosiddetto «No Budget».

Negli appuntamenti precedenti il Festival aveva lanciato in anteprima per l'Italia lungometraggi di registi come John Carpenter, Roger Corman, David Lynch, Joel Coen e Jonathan Demme. Quest'anno gli autori in programma promettono altrettanto bene rispetto ai loro predecessori. Ritorna con «The Ballad of Little Jo» la stessa Maggie Greenwald di «Home Remedy» del 1987 e di «The Kill Off» del 1989. Il film, un western che narra l'impossibilità di esprimersi per la donna del lontano West ha già attirato l'attenzione dei critici di New York per la profonda sensibilità femminile di cui è permeato. «A Gift from Heaven» di Jack Lucarelli descrive gli anni 70 nella Carolina del Nord mentre «I Don't Hate Las Vegas Anymore» di Caven Zahedi (già presente a Firenze nel 1989) riprende in diretta il miracolo di un moderno avvicinamento familiare con qualche originale gag.

Tipico della produzione indipendente americana rimane comunque il filone della «Generation X» dal sapore di una «nouveau noir» dal nichilismo senza speranza. Protagonisti «Risk» della regista Deirdre Fishel «At Ground Zero» di Craig Schlattman e «Fresh» di Boaz Yakin interpretato dal protagonista di «Pulp fiction» Samuel Jackson.

Tra le sorprese una pellicola censurata 25 anni fa. Si tratta di «Fast of Friends» di Paul Ferrara e Frank Lusciano, una sorta di «diario di viaggio» di Jim Morrison e dei Doors ripresi durante una tournée negli Stati Uniti, bloccata perché Morrison appariva in immagini ritenute «non presentabili».

Spetterà alla giuria composta da Nino Buzzati, Cristina Comencini, Paolo Rosa, Daniele Segre e Cinzia Torni: assegnare il «Softlifer Passport» lunedì 12 dicembre. Biglietti 12.000/6.000. Per informazioni e prenotazioni tel. 4745903 o 4745942. (Daniela Sanzone)

Comune di Roma Assessorato alla Cultura Arci Nova Roma Beat 72. CONTROINDICAZIONI 8 Sedute di improvvisatori Improvisers' session da un'idea di Mario Schiano DICEMBRE 1994 DECEMBER 7-8-9-10-11 Roma - Teatro Colosseo - Via Capo d'Africa 5 - ore 21.00 Per informazioni e prenotazioni Arci Nova Roma tel. 4160369/370

ARVIT® Abbigliamento UOMO DONNA. LIQUIDA tutta la merce PER CHIUSURA. Colli Aniene. viale Bardanzellu, 123.

MOSTRA PERSONALE NELLA GALLERIA ARTE SPAZIO di LUIGI MONACO Largo Leopoldo Fregoli, 8. FINO AL 13 DICEMBRE - ore 16/19

MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE ORE 18.00 Presso l'Hotel Beverly Hills in Largo Benedetto Marcello. Presentazione del Libro di Achille Occhetto "IL SENTIMENTO E LA RAGIONE". Partecipano Achille OCCHETTO, Teresa BARTOLI, Guido MOLTEDO.

UNA RISPOSTA AI TUOI BISOGNI, AI TUOI DIRITTI. CENTRO DI INFORMAZIONE E INIZIATIVA del sen. Massimo Brutti. Ognuno di noi ogni giorno è costretto a conoscere e subire troppi soprusi nell'esercizio dei propri diritti. Per questo è nato il Centro di informazione e di iniziativa del senatore Massimo BRUTTI a cui possono rivolgersi i cittadini, le associazioni, i comitati, i rappresentanti delle attività produttive e chiunque voglia formulare questi espone problemi proporre iniziative politiche e sociali che riguardano la IX circoscrizione la città il Paese. A tutti cercheremo di dare informazioni, chiarimenti e orientamenti. A tutti daremo l'occasione di segnalare e denunciare le disfunzioni e le inadempienze dei servizi pubblici. Tutti potranno conoscere e attività parlamentare svolta dai partiti di governo e di opposizione. Aperto tutti i mercoledì - Dalle ore 16 alle 19 - Via La Spezia, 79 Tel. 70302640 Fax. 7011404 Segreteria telefonica 24 ore su 24

I MERCOLEDÌ DI PORTUENSE VILLINI. Un ciclo di incontri per preparare IL CONGRESSO DEL PDS. Sei appuntamenti per dare riferimento programmatico all'unità dei Progressisti e dei Democratici. 7 dicembre ore 18 Gli anni 80 in Italia Antropologia di un cambiamento. 14 dicembre ore 18 Pds progressisti, democratici La difficile strada per una sinistra che convince, vince, governa, trasforma. Ciclo di conferenze organizzate dalla sezione del Pds Portuense Villini. Per informazioni telefonate al 06/55264347 - dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20



Ecco i luoghi resi celebri dal Cinema

«Roma Set Mundi»: accanto alle tre serate di cinema alla stazione Termini (stasera alle 20 il ferroviere di Pietro Germi e domani Stazione Termini di Vittorio De Sica, ormai diventato un vero e proprio cult-movie) l'assessore Borgna, per il centenario del cinema che cadrà l'anno prossimo, ne ha pensata un'altra delle sue: riconoscere i luoghi resi celebri dal Cinema mediante apposite «paline» segnaletiche che verranno installate da oggi in tutta la città. Dove? A Fontana di Trevi (dove sono stati girati La dolce vita e Tre soldi nella fontana), in via Margutta (Vacanze romane, Via Margutta), Castel S. Angelo (Poveri ma belli e Tosca) e poi via Montecuccoli, Testaccio, Via del Tritone.

RITAGLI

Controlindicazioni. Inizia stasera una interessante e corposa rassegna di jazz «Controlindicazioni» appunto, con improvvisazioni e jam session. L'ha organizzata l'assessorato alla Cultura di Roma e l'Arci Nova. L'appuntamento è per stasera al teatro Colosseo (via Capo d'Africa 5) alle 21 con Riccardo Fassi, Mauro Orselli percussioni quartet Streichtrio, Trio Sic. Domani il trio Iannarella e Elio e Maurizio Martusciello quindi Bennink, Rejseger e Moore. La rassegna dura fino a domenica 11.

Zingari. Oggi dopo lo spettacolo alle 19 sul palco del teatro Valle Toni Servillo, Tonino Tauti e Iaria Forte interpreti di Zingari ospitano Luciano De Crescenzo che presenta il suo ultimo libro Parla Rei.

Rai-Altitalia. «Tutti in campo contro la leucemia» con questo nobile obiettivo domani pomeriggio alle 14.30 allo stadio Stella Polare di Ostia la nazionale giornalisti della Rai incontrerà la nazionale piloti dell'Alitalia. Ingresso 10 mila lire, la manifestazione si svolgerà in qualsiasi condizione meteorologica. L'incasso sarà devoluto all'associazione Alfredo Agri per lo studio e la cura delle malattie ematologiche.

Cop Shoot Cop. Da New York con furore anzi con rumore. I Cop Shoot Cop - rock spinto all'estremo secondo il diktat attuale e ultracontaminato - oggi sono in concerto al Circolo degli Artisti (via Lamarmora alle 21.30) per presentare il nuovo album, Release.

Al Darawish. Da Bari una delle migliori band italiane di etno-rock in concerto domani al Alpheus via del Commercio 36.

ITALIA - AMBIENTE Roma - Via Buonarroti, 25. "INIZIATIVE PER ROMA MODERNA" Mercoledì 7 dicembre 1994 (ore 19). Relatore: Roberto Javicoli.

PDS Roma - Seminario di formazione politica Roma un anno dopo. Riflessioni e proposte sul governo della città. 1. Dal programma all'azione amministrativa Domande sociali, tendenze e mutamenti 7 dicembre ore 18.30. Relazioni di Pietro Barrera, capo di gabinetto del Sindaco, Marco Causi Centro di ricerca e studi su lavoro, economia e sviluppo (Cies). 2. I conti della città: costi e benefici Efficienza, economicità e qualità dei servizi pubblici 14 dicembre ore 18.30. Relazioni di Mauro Alboresi, Cgil funzione pubblica, Alessandro Montebugnoli, Centro studi di politica economica (Cespe) Walter Tocci, vicesindaco e assessore alla mobilità. 3. La democrazia Il processo decisionale, la costruzione del consenso la gestione del conflitto 19 dicembre ore 18.30. Relazioni di Amedeo Piva, assessore ai Servizi sociali, Stefano Rodotà, Università di Roma «La Sapienza». Tutti gli incontri si svolgeranno presso PDS Sezione Mazzini - viale Mazzini, 85 - tel. 3252676. Quota di partecipazione 20.000 lire (studenti 10.000). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alle sezioni Balduina (martedì ore 22-24) tel. 3453281 - Campitelli (giovedì ore 19-20) tel. 68803897 - Mazzini (martedì e venerdì ore 18-20) tel. 3252676 - Paolo Spriano (martedì e giovedì ore 19-20) tel. 4958315.